

CONCORSO. Nutrita adesione delle scuole all'iniziativa promossa dal Rotary Club di Verona

L'attualità dei versi di Dante conquista i giovani liceali

Vincono un summer camp tre ragazze delle Stimate e del Don Bosco

Dante Alighieri non è mai stato così attuale e originale tra i banchi delle scuole superiori di Verona e provincia.

Grazie al concorso di saggi brevi aperto a tutti i plessi scolastici scaligeri dal Rotary Club di Verona il sommo poeta è stato esaminato dagli studenti con occhi nuovi, per riscoprire la forza di considerazioni e sentimenti racchiusi nelle sue opere, validi oggi come centinaia di anni fa.

Venerdì sera, a Palazzo Camozzini, i vertici dell'associazione benefica e la giuria di ex professori liceali addetta a esaminare gli elaborati, hanno premiato le tre ragazze vincitrici del concorso «L'attualità di Dante», volutamente suddiviso su tre livelli, in base alle classi frequentate negli ultimi tre anni di studio.

Carlotta Rossignoli che frequenta la terza del liceo classico «Alle Stimate» si è aggiudicata il podio per avere ben argomentato i versi dell'Inferno dantesco riservati alla storia di Paolo e Francesca.

Giorgia Farina, sempre del liceo classico «Alle Stimate» ha invece esaminato lo sdegno di Dante verso la situazione politica dell'epoca di cui si legge nel Purgatorio.

Emma Dall'Oca, infine, del-



La premiazione del concorso dantesco promosso dal Rotary Club di Verona FOTO MARCHIORI

la quinta del liceo scientifico «Don Bosco», è stata premiata per aver concentrato il suo saggio breve sulla predizione dell'esilio di Dante a Firenze di cui è scritto nel Paradiso.

Le tre studentesse si sono aggiudicate un assegno di 500 euro per partecipare a un summer camp internazionale del Rotary all'estero.

«I giovani sono stati molto abili nell'integrare il poeta nella realtà contemporanea e nel recepirne l'originalità e il messaggio, e hanno ben riflet-

tuto sulla società di oggi, affetta da vizi simili a quelli narrati da Dante», fa presente Chiara Benciolini, presidente del Rotary Club di Verona. «Il concorso è stato bandito con una duplice finalità, sia per motivazioni legate all'associazione, che punta a entrare nelle scuole per far conoscere ai giovani le proprie iniziative visto che tra le sue finalità ha proprio quella di mettersi a servizio dei ragazzi, sia per celebrare i 750 anni dalla nascita di Dante per

il quale Verona ha rappresentato una seconda patria».

Altri studenti hanno ricevuto menzioni di merito, insieme ai docenti. «Abbiamo voluto omaggiare i partecipanti con una copia del libro «Vita di grandi veronesi» di Giorgio Arduini», conclude la presidente. «Nel volume si racconta di Antonio Cesari, vissuto a Verona nel 1700 e tra i più raffinati e brillanti interpreti dell'opera di Dante». • C.BAZZ.

© RIPRODUZIONE RISERVATA